



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**obblighi connessi ai contratti d'appalto
o d'opera o di somministrazione**

(Art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

LUOGO e DATA: Pontinia, li 11/12/2017

REVISIONE:

MOTIVAZIONE:

IL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

IL DATORE DI LAVORO DITTA ESTERNA

PREMESSA

Il presente documento di valutazione è stato redatto preventivamente nella fase di appalto, in ottemperanza all'art.26, comma 3, del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i, e contiene le principali informazioni e/o prescrizioni in materia di sicurezza, che dovranno essere adottate, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle prestazioni oggetto del contratto per la fornitura del servizio di :“trasporto scolastico degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I° grado, del Comune di Nettuno, con servizio di assistenza e vigilanza”.

Il servizio oggetto dell'appalto, da svolgere con decorrenza dal giorno di apertura delle scuole dell'anno scolastico 2017/2018 e fino alla chiusura dell'anno scolastico, secondo calendario fissato dagli organi competenti, comprende tutte le attività dettagliatamente indicate nel capitolato “Descrizione delle Attività”, cui si rinvia.

Il presente documento è stato elaborato secondo quanto previsto dalla normativa nazionale:

- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, "*Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*".

Nei capitoli successivi sono riportate, ai sensi dell'art. 26 del sopra citato decreto, le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Modalità di elaborazione

Il datore di lavoro ha promosso -ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 81/2008- la cooperazione ed il coordinamento con il datore di lavoro della ditta appaltatrice, elaborando, all'esito, il presente documento.

Contenuti del documento

Il presente documento contiene, ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 2, del D.Lgs. 81/2008:

- una descrizione delle attività oggetto di appalto;
- le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente lavorativo, in cui è destinata ad operare la ditta esterna, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla ditta committente in relazione alla propria attività;
- un'unica relazione -evidenza della cooperazione e del coordinamento tra i datori di lavoro- indicante le misure di prevenzione e protezione attuate per l'attività oggetto di appalto, da coordinarsi con le attività lavorative interne al fine di ridurre i rischi derivanti da interferenze.

Generalità

Area in cui si inserisce il servizio

L'area interessata dal servizio di trasporto scolastico, assistenza e vigilanza, è compresa nel territorio di Nettuno. Lo stesso sarà espletato nell'esistente viabilità urbana, che presenta strade in discreto stato di conservazione.

Dati Generali del Servizio

Tipo di attività : trasporto scolastico degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I° grado, del Comune di Nettuno, con servizio di assistenza e vigilanza.

Durata dell'appalto: durata triennale.

Servizio ordinario: il trasporto scolastico di norma segue i percorsi specificati negli itinerari e nelle linee allegate al presente documento, tuttavia essi sono da ritenersi indicativi della zona in cui il servizio viene svolto e possono pertanto subire variazioni, rispetto alle esigenze dell'utenza a cui il servizio è rivolto, od in caso si temporanea chiusura al traffico della rete viaria per interventi di manutenzione.

L'assistenza e la vigilanza, dovranno essere garantite sempre, anche ad alunni con impedita e/o ridotta capacità motoria.

Servizio straordinario: il trasporto scolastico riguarda il territorio comunale di Nettuno e, saltuariamente, anche aree al di fuori dello stesso in occasione di eventuali uscite didattiche.

Modalità di espletamento del servizio: il servizio richiesto dall'appalto, prevede il trasporto degli alunni ed il servizio di assistenza e vigilanza, durante il tragitto dei bambini frequentanti le scuole.

Durante il trasporto degli alunni per le uscite didattiche, la funzione di accompagnamento sarà svolta dal personale docente.

DATI IDENTIFICATIVI AZIENDALI

dati aziendali della ditta committente

Nel presente capitolo sono riportati i dati identificativi aziendali della ditta committente, ovvero la ragione sociale e le generalità del datore di lavoro.

DdL	<i>Datore di Lavoro</i>	Dott.ssa Margherita Camarda
RSPP	<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	Ing. Federico Targa
MC	<i>Medico Competente</i>	Dott. ssa Silvia Barone
RLS	<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	Sig. Marco D'Ambra

DATI IDENTIFICATIVI DITTA ESTERNA

dati aziendali della ditta esterna e oggetto dell'appalto

Nel presente capitolo sono riportati i dati identificativi aziendali della ditta appaltatrice, ovvero la ragione sociale e le generalità del datore di lavoro.

La ditta appaltatrice del servizio di trasporto scolastico degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di 1° grado, del Comune di Nettuno, con servizio di assistenza e vigilanza, verrà segnalata e riportata sul seguente documento, una volta aggiudicato l'appalto.

DESCRIZIONE delle ATTIVITA'

descrizione delle attività svolte dalla ditta esterna

Premessa

Il presente documento di valutazione è stato redatto preventivamente nella fase di appalto, in ottemperanza all'art.26, comma 3, del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i, e contiene le principali informazioni e/o prescrizioni in materia di sicurezza, che dovranno essere adottate, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle prestazioni oggetto del contratto per la fornitura del servizio di :“trasporto scolastico degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I° grado, del Comune di Nettuno, con servizio di assistenza e vigilanza”.

Il servizio oggetto dell'appalto, da svolgere con decorrenza dal giorno di apertura delle scuole dell'anno scolastico 2017/2018 e fino alla chiusura dell'anno scolastico, secondo calendario fissato dagli organi competenti, comprende tutte le attività dettagliatamente indicate nel capitolato “Descrizione delle Attività”, cui si rinvia.

AREA IN CUI SI INSERISCE IL SERVIZIO

Come già accennato, l'area interessata dal servizio di trasporto scolastico, assistenza e vigilanza, è compresa nel territorio di Nettuno; lo stesso sarà espletato nell'esistente viabilità urbana, che presenta strade in discreto stato di conservazione.

DATI GENERALI DEL SERVIZIO

Si riporta quanto già descritto.

Tipo di attività: Trasporto scolastico degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I° grado, del Comune di Nettuno, con servizio di assistenza e vigilanza.

Durata dell'appalto: Durata triennale.

Servizio ordinario: il trasporto scolastico di norma segue i percorsi specificati negli itinerari e nelle linee allegate al presente documento, tuttavia essi sono da ritenersi indicativi della zona in cui il servizio viene svolto e possono pertanto subire variazioni, rispetto alle esigenze dell'utenza a cui il servizio è rivolto, od in caso si temporanea chiusura al traffico della rete viaria per interventi di manutenzione.

Servizio straordinario: Il trasporto scolastico riguarda il territorio comunale di Nettuno e, saltuariamente, anche aree al di fuori dello stesso in occasione di eventuali uscite didattiche.

Modalità di espletamento del servizio: Il servizio richiesto dall'appalto, prevede il trasporto degli alunni ed il servizio di assistenza e vigilanza, durante il tragitto dei bambini frequentanti le scuole. Durante il trasporto degli alunni per le uscite didattiche, la funzione di accompagnamento sarà svolta dal personale docente.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio ha per oggetto il trasporto scolastico degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I° grado, del Comune di Nettuno, con servizio di assistenza e vigilanza.

Nella stesura del presente documento, sono stati prese in esame, tutte le attività costituenti il servizio di trasporto, che avverranno all'esterno degli edifici scolastici.

Il servizio di trasporto viene svolto con gli scuolabus e/o autobus di proprietà della ditta appaltatrice. L'appaltatore dovrà svolgere il servizio di trasporto con automezzi e personale autista, il servizio di assistenza e vigilanza, con accompagnatori.

Gli scuolabus/autobus risulteranno di proprietà della ditta appaltatrice che si aggiudicherà l'appalto di servizio di trasporto, così come gli accompagnatori.

Tale servizio dovrà essere garantito per tutto il periodo scolastico nei tragitti di andata e ritorno dalla scuola.

Nello specifico, il servizio di trasporto scolastico assistenza e vigilanza, verrà espletato nell'ambito territoriale di Nettuno.

La ditta appaltatrice dovrà altresì garantire la fornitura di mezzi e di personale per l'espletamento del servizio necessari a garantire il rispetto degli orari di inizio e termine delle lezioni ed il trasporto del numero degli utenti presenti su ogni singola corsa.

Come già accennato, le attività oggetto del seguente DUVRI, sono sia il servizio di trasporto scolastico degli alunni, che il servizio di assistenza e vigilanza, più precisamente:

1. il servizio di trasporto giornaliero A/R scolastico degli alunni:
 - della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di 1° grado, del Comune di Nettuno;
 - delle scuole agli impianti sportivi siti nel territorio comunale;
 - delle scuole per le visite didattiche;
2. il servizio di assistenza e vigilanza, sia durante le fasi di salita e discesa, che durante il servizio di trasporto.

Servizio di Trasporto Scolastico.

Il servizio di trasporto, ha inizio e termine, così come riportato nell'appalto, secondo la cadenza del calendario predisposto dalle competenti Autorità Scolastiche e deve essere effettuato, regolarmente, tutti i giorni di scuola previsti secondo gli orari di apertura e chiusura delle attività scolastiche svolte nei vari plessi, in particolare 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, nel rispetto tassativo degli orari stabiliti per l'entrata e l'uscita degli alunni nei plessi indicati.

Tale servizio dovrà adeguarsi alle eventuali variazioni di orari di entrata e di uscita, che dovessero verificarsi durante l'anno scolastico, nei singoli plessi per cause quali: scioperi, assemblee sindacali, riunioni del personale della scuola o altre circostanze preventivamente comunicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione, di cui si riceverà quanto prima idonea comunicazione.

Il servizio di trasporto, dovrà essere espletato, esclusivamente per gli aventi diritto e per i soggetti appositamente autorizzati dalla Committenza, a tutela del minore, ed organizzato con almeno n.7 scuolabus e/o autobus, di cui alle caratteristiche prescritte per il servizio di trasporto scolastico D.M. 31.01.1997 «Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico» e s.m.i., tenendo conto delle ultime modifiche apportate dal Decreto 1 aprile 2010 "Caratteristiche costruttive degli scuolabus".

tenendo conto del numero degli studenti iscritti per ogni anno scolastico e Detti automezzi dovranno essere idonei per capienza e dimensione ad assicurare il servizio sulle singole direttrici del flusso degli studenti sulle direttrici stesse.

A tutti gli alunni trasportati, deve essere garantito il posto a sedere.

Alcuni automezzi, devono garantire l'accesso agli utenti diversamente abili, tramite idonea pedana e dispositivi di ancoraggio per alunni non deambulanti.

Il servizio comprenderà:

1. la raccolta e la discesa dagli alunni, su fermate predeterminate dal Comune;
2. il trasporto degli aventi diritto.

Lo stesso verrà svolto in modo itinerante nel territorio del Comune di Nettuno, secondo gli itinerari e le linee allegate in fondo al presente documento ed al capitolato d'appalto, fermo restando eventuali variazioni.

Le scuole servite sono:

Scuole Materne: Piscina Cardillo, Salvo D'Acquisto, Via Lucania (Loricina), Tre Cancelli, Salvo D'Acquisto, Sandalo di Levante, Cadolino, Via Aniene – Via dell'Olmo;

Scuole Elementari: Piscina Cardillo, Salvo D'Acquisto, Salvo D'Acquisto, Via Teulada, Scuola di Levante, Via Dolomiti, Scuola di Levante, Cadolino, Via Teulada;

Scuole Medie: G. Da Sangallo, Andrea Sacchi, Giugliano Da Sangallo, Via Olmata, San Giacomo.

Il servizio di trasporto degli alunni dalle scuole per le visite didattiche, è regolato in base alla programmazione annuale delle scuole stesse; tali visite didattiche potranno essere realizzate nel territorio comunale e nei comuni

limitrofi fino ad un massimo di Km 120 (andata e ritorno) dal plesso scolastico.
Tali uscite dovranno essere garantite anche agli alunni diversamente abili e non deambulanti.

Servizio di Assistenza e Vigilanza

Il servizio di assistenza agli alunni, deve essere assicurato da personale messo a disposizione dalla ditta appaltatrice dei servizi di trasporto.

Il servizio comprenderà:

1. la sistemazione nel posto assegnato, in conformità alle vigenti normative in materia di circolazione stradale e di sicurezza;
2. la sorveglianza e l'assistenza durante la circolazione dell'automezzo;
3. la vigilanza dei bambini nella fase dell'attraversamento della strada fino al cancello della scuola e alle fermate prestabilite;
4. l'assistenza nell'attraversamento della strada sino all'abitazione, se non presenti i genitori.

La ditta stessa, ha il compito di vigilare sulla sicurezza e sul corretto comportamento degli alunni durante il tragitto.

La salita e la discesa dovranno essere regolate in modo che tali operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti.

Il personale di vigilanza, deve scendere dal pulmino/scuolabus/autobus, alle fermate di raccolta, ed aiutare i bambini/gli alunni, a salire e sistemarsi sui mezzi.

Per gli alunni non deambulanti, l'accompagnatore avrà cura di assicurare al mezzo, la carrozzina, tramite il blocco di sicurezza.

Gli alunni devono essere aiutati, eventualmente anche con l'ausilio dell'autista, a salire e scendere dal bus, laddove è necessario, ed accompagnati a scuola e consegnati al custode o al personale docente o di sostegno.

Su detti automezzi, utilizzati per il trasporto di utenti con particolari gravità di handicap, dovrà essere presente, a richiesta dell'Amministrazione Comunale, in aggiunta del sorvegliante, un accompagnatore specializzato, in possesso di certificazione attestante corsi di specializzazione per disabili e comprovata esperienza.

È richiesta la massima attenzione a garantire la continuità della presenza dello stesso o degli stessi accompagnatori (es. un accompagnatore al mattino ed uno al pomeriggio) su ogni itinerario perché tale elemento rafforza la fiducia nel servizio sia dei genitori sia dell'alunno disabile; la continuità dello stesso operatore è altresì necessaria per garantire la tenuta organizzativa del servizio.

Il personale impiegato dovrà essere munito di idonei strumenti di comunicazione (es. telefoni cellulari) che consentano di affrontare e risolvere tempestivamente eventuali imprevisti, in particolare l'immediata comunicazione alle scuole e all'ufficio istruzione di ritardi e disguidi comunque determinati.

Ferma restando la responsabilità dei genitori e/o loro incaricati alla conduzione del minore dalla fermata di discesa all'abitazione, gli assistenti, in assenza dei suddetti soggetti, oltre ad adottare tutte le necessarie cautele suggerite dall'ordinaria prudenza in relazione alle specifiche circostanze di tempo e di luogo, sono tenuti a curare l'accompagnamento del minore nell'attraversamento della strada sino all'abitazione; di tale circostanza sono tenuti ad informare l'ufficio.

INFORMAZIONE sui RISCHI

informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate

(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

Nella stesura del presente documento, sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di trasporto, assistenza e vigilanza alunni, eseguendo una valutazione ricognitiva dei rischi standard, dei rischi specifici relativi alla tipologia della prestazione e dei potenziali rischi di interferenza, il tutto ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 3 e 3-ter del D.Lgs. 81/2008.

Per ogni tipologia di rischio, si è proceduto alla predisposizione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, come riportato nel presente DUVRI.

Le attività oggetto dell'appalto riguardano la conduzione degli scuolabus di proprietà dell'impresa aggiudicataria per la presa in carico, accompagnamento, assistenza e vigilanza, dalle fermate ubicate sul territorio comunale, alla sede scolastica e viceversa, degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I° grado, tutte del Comune di Nettuno.

Nella valutazione dei rischi, così come sopra menzionato, si è proceduto ad individuare:

1. i rischi standard:

- caduta degli alunni durante la fase di salita e discesa;
- investimento o schiacciamenti da scuolabus in movimento durante la fase di salita e discesa;
- investimento da automezzi in transito durante le fasi di salita/discesa e attraversamento strada;
- caduta a bordo dello scuolabus di alunni non seduti;

2. i rischi specifici:

- luoghi di lavoro;
- sostanze pericolose;
- agenti fisici;
- rischi dovuti all'impiego e/o alla presenza di macchine, attrezzature, impianti;
- rischi legati alle attività lavorative;

3. i rischi da interferenza:

- rischi riconducibili alla contemporanea presenza nel medesimo ambiente di lavoro (scuolabus/autobus) di dipendenti per lo svolgimento della mansione di autista, di personale di accompagnamento, docenti ed alunni;
- rischi riconducibili a presenza di alunni e persone in prossimità dei mezzi;
- rischio interferenza tra le attività della ditta di servizi e gli altri soggetti (accompagnatori, docenti ed alunni), nei luoghi in cui si muovono gli scuolabus ovvero: le strade, le piazzole di sosta ove vengono prelevati i bambini o presso le aree esterne delle sedi scolastiche, quali cortili o viali interni.

Rischi Standard

In questa sezione sono illustrati i rischi standard, nonché le misure di prevenzione e protezione messe in atto e da attuare.

A ciascuna situazione pericolosa è stato attribuito un indice di attenzione (I.A.), come segue:

<i>DESCRIZIONE del PERICOLO</i>	<i>SITUAZIONE PERICOLOSA o PRESENTE nella STRUTTURA</i>	<i>INDICE di ATTENZIONE</i>	<i>MISURE di PREVENZIONE e di PROTEZIONE, SEGNALAZIONI</i>
<p>Caduta degli alunni durante la fase di salita e discesa</p>	<p>inatteso movimento dello scuolabus</p> <p>deflusso non ordinato e non controllato degli alunni</p>	<p>Rischio Basso</p>	<p>l'automezzo effettua la fermata quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche e dissesti del piano stradale e/o del marciapiede o superfici scivolose causate da agenti atmosferici avversi (ghiaccio, neve, acqua);</p> <p>durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista mantiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento;</p> <p>l'autista si assicura che l'apertura dello sportello di ingresso al mezzo, non determini un urto contro cose e/o persone, quindi procede all'azionamento dello stesso;</p> <p>l'addetto accompagnatore/assistente/vigilante, fa salire e scendere, con ordine, l'utenza su e dall'automezzo, ed aiuta, se necessario, gli alunni, controllando a vista che non si creino situazioni di pericolosità;</p> <p>all'arrivo a scuola, l'accompagnatore/assistente/vigilante, si accerta che l'edificio scolastico sia aperto e che il personale scolastico, prenda in consegna i minori e così per la consegna ai genitori, presso le fermate del territorio;</p> <p>l'autista e l'accompagnatore/assistente/vigilante, dovranno accertarsi dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo, prima di consentire la discesa dal mezzo; la discesa</p>

			<p>dal mezzo, dovrà essere comunque effettuata dallo stesso lato stradale della destinazione degli alunni trasportati.</p> <p>nel caso in cui l'alunno debba attraversare la strada, dovrà essere accompagnato o dall'accompagnatore/assistente/vigilante o da un parente/delegato maggiorenne;</p> <p>nelle fasi di discesa dal mezzo, per assistere gli alunni nell'attraversamento stradale, l'accompagnatore/assistente/vigilante, dovrà essere dotato di indumenti ad alta visibilità (gilet);</p> <p>gli addetti al servizio, autista e accompagnatore/assistente/vigilante, devono accertarsi che i gradini del mezzo siano puliti e non scivolosi, nemmeno in condizione di pioggia;</p> <p>rispetto del Codice della Strada e del regolamento Comunale di Polizia Locale</p>
<p>Investimento o schiacciamenti da scuolabus in movimento durante la fase di salita e discesa</p> <p>e</p> <p>Investimento da automezzi in transito durante le fasi di salita / discesa e attraversamento strada</p>	<p>movimentazione degli scuolabus in aree densamente affollate da alunni e genitori in occasione dell'ingresso e uscita dalla scuola</p>	<p>Rischio Medio</p>	<p>i conducenti degli scuolabus, dovranno attenersi alle norme del Codice della Strada; in particolar modo, nelle fasi di presa/riconsegna e trasporto alunni sul territorio comunale, dovranno percorrere sempre lo stesso tragitto/ percorso, al fine di essere facilmente rintracciabili ed eventualmente raggiungibili;</p> <p>giunti in prossimità dell'ingresso della scuola, procederanno a velocità moderata (max 10 Km/ora), sino al punto di sosta, quindi attenderanno il completamento delle fasi di discesa/salita degli alunni, prima della ripartenza;</p> <p>adottano tutte le idonee cautele e rispetto delle segnalazioni e del Codice della Strada e del Regolamento Comunale di Polizia Locale</p>

			gli autisti hanno una patente regolamentare
Caduta a bordo dello scuolabus di alunni non seduti	brusche frenate o accelerazioni dello scuolabus mentre qualche alunno si è alzato	Rischio Basso	<p>i conducenti degli scuolabus, durante il tragitto, procederanno con prudenza, evitando brusche frenate, accelerazioni;</p> <p>gli accompagnatori/assistenti/vigilanti, inviteranno gli alunni a stare seduti, per evitare che comportamenti scorretti, possano pregiudicare la sicurezza</p>

Rischi Specifici

In questa sezione sono illustrati i rischi specifici, nonché le misure di prevenzione e protezione messe in atto e da attuare.

A ciascuna situazione pericolosa è stato attribuito un indice di attenzione (I.A.), come segue:

Luoghi di lavoro:

<i>DESCRIZIONE del PERICOLO</i>	<i>SITUAZIONE PERICOLOSA o PRESENTE nella STRUTTURA</i>	<i>INDICE di ATTENZIONE</i>	<i>MISURE di PREVENZIONE e di PROTEZIONE, SEGNALAZIONI</i>
Pavimentazioni pericolose	il percorso stradale può presentare a tratti pavimentazione sconnessa e/o irregolare	Rischio Basso	il conducente deve moderare la velocità in relazione alle condizioni del manto stradale
Segnaletica	in alcuni tratti del percorso la segnaletica stradale orizzontale può essere mancante o scarsamente visibile	Rischio Basso	il conducente deve moderare la velocità e prestare particolare attenzione in caso di cattive condizioni atmosferiche che riducono la visibilità stradale
	Le fermate sono quasi sempre segnalate da un apposito cartello arancione recante il pittogramma di due bambini	Rischio Basso	il conducente deve consentire la salita e la discesa degli alunni e/o accompagnatori e/o docenti solamente in corrispondenza degli appositi cartelli
Visibilità	Il percorso si può snodare lungo alcune vie strette e tortuose che presentano una scarsa visibilità	Rischio Medio	il conducente deve moderare la velocità e prestare particolare attenzione soprattutto in caso di cattive condizioni atmosferiche che riducono la visibilità stradale

Rischi specifici dell'ambiente di lavoro (scuolabus/autobus):

Si sottolinea che tutti i mezzi di trasporto (scuolabus/autobus) dovranno avere i requisiti richiesti dal Codice della Strada e dal Decreto del Ministero dei Trasporti 18.04.1977 (G.U. 19 maggio 1997 nr.135) e s.m.i.. Allo stesso modo, gli scuolabus/autobus, di proprietà della ditta appaltatrice, dovranno rispettare tali caratteristiche.

<i>DESCRIZIONE del PERICOLO</i>	<i>SITUAZIONE PERICOLOSA o PRESENTE nella STRUTTURA</i>	<i>INDICE di ATTENZIONE</i>	<i>MISURE di PREVENZIONE e di PROTEZIONE, SEGNALAZIONI</i>
Malfunzionamenti del mezzo di trasporto (scuolabus)		Rischio Basso	la Ditta appaltatrice garantisce la regolare manutenzione dei mezzi di loro proprietà; fino ad avvenuta riparazione, viene sospeso l'utilizzo del mezzo; viene garantita la sostituzione dei veicoli in caso di avarie
Rischio scivolamento, caduta, urto		Rischio Basso	gli autisti degli scuolabus procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata; rispetto stringente del Codice della Strada e del Regolamento Comunale di

			Polizia Locale
Rischio incidenti stradali /investimento		Rischio Medio	gli autisti degli scuolabus, procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata; rispetto rigoroso del Codice della Strada e del Regolamento Comunale di Polizia Locale gli autisti hanno una patente regolamentare
Rischio da vibrazioni		Rischio Basso	il livello di esposizione a vibrazioni sarà valutato dall'appaltante, ma comunque, da un'analisi preventiva, risulta accettabile e inferiore ai livelli di azione; non sono richiesti particolari adempimenti
Rischio biologico		Rischio Basso	la presenza di persone nel veicolo, può determinare esposizione ad agenti biologici di classe 1-2: sono seguite le normali misure igieniche preventive a bordo degli scuolabus è presente sempre un presidio antincendio (estintore portatile);
Rischio incendio		Rischio Basso	è vietato fumare sui mezzi e in prossimità di zone a rischio di incendio o di esplosione (ad es. area rifornimento)

Sostanze pericolose:

<i>DESCRIZIONE del PERICOLO</i>	<i>SITUAZIONE PERICOLOSA o PRESENTE nella STRUTTURA</i>	<i>INDICE di ATTENZIONE</i>	<i>MISURE di PREVENZIONE e di PROTEZIONE, SEGNALAZIONI</i>
Presenza di polveri	Il percorso può presentare pavimentazione sconnessa e/o pietrame e polvere sul ciglio della strada	Rischio Basso	il conducente deve moderare la velocità in relazione alle condizioni del manto stradale

Agenti Fisici:

<i>DESCRIZIONE del PERICOLO</i>	<i>SITUAZIONE PERICOLOSA o PRESENTE nella STRUTTURA</i>	<i>INDICE di ATTENZIONE</i>	<i>MISURE di PREVENZIONE e di PROTEZIONE, SEGNALAZIONI</i>
Rumore	il percorso stradale può presentare a tratti pavimentazione sconnessa e/o irregolare il percorso stradale può presentare traffico	Rischio Basso Rischio Basso	il conducente deve moderare la velocità in relazione alle condizioni del manto stradale onde evitare l'insorgenza di rumori molesti la ditta appaltatrice, deve fornire dei mezzi di trasporto che garantiscano un

	sostenuto il percorso stradale può presentare tratti interessati da cantieri o interventi di manutenzione	Rischio Basso	sufficiente comfort acustico la ditta prestatrice del servizio, deve fornire dei mezzi di trasporto, che garantiscano un sufficiente comfort acustico
Illuminazione generale e sussidiaria	il percorso stradale può essere spovvisto di illuminazione pubblica	Rischio Medio	il conducente deve moderare la velocità e prestare particolare attenzione, soprattutto in caso di cattive condizioni atmosferiche, che riducono la visibilità stradale
Clima e microclima	Il servizio si svolge all'aperto, si possono quindi avere le seguenti condizioni avverse: - nebbia; - precipitazioni piovose o nevose; - vento forte; - gelo. Inoltre, il percorso stradale può presentare a tratti pavimentazione sconnessa, vie strette e tortuose con scarsa visibilità	Rischio Elevato	il conducente deve moderare la velocità e prestare particolare attenzione, soprattutto in caso di cattive condizioni atmosferiche, che riducono la visibilità stradale e rendono il manto scivoloso

Rischi dovuti all'impiego e/o alla presenza di macchine, attrezzature, impianti:

<i>DESCRIZIONE del PERICOLO</i>	<i>SITUAZIONE PERICOLOSA o PRESENTE nella STRUTTURA</i>	<i>INDICE di ATTENZIONE</i>	<i>MISURE di PREVENZIONE e di PROTEZIONE, SEGNALAZIONI</i>
Proiezione di corpi/schegge – oggetti/fluidi	il percorso stradale può presentare pavimentazione sconnessa e/o presenza di pietrame e polvere sul ciglio della strada	Rischio Basso	il conducente deve moderare la velocità in relazione alle condizioni del manto stradale, onde evitare di sollevare schegge e/o pietrame

Rischi legati alle attività lavorative:

<i>DESCRIZIONE del PERICOLO</i>	<i>SITUAZIONE PERICOLOSA o PRESENTE nella STRUTTURA</i>	<i>INDICE di ATTENZIONE</i>	<i>MISURE di PREVENZIONE e di PROTEZIONE, SEGNALAZIONI</i>
Compresenza attività di terzi	lungo il percorso stradale, si possono avere interferenze con cantieri, interventi di manutenzione e/o con il normale traffico veicolare	Rischio Basso	il conducente deve moderare la velocità e prestare particolare attenzione alle condizioni del manto stradale, alla presenza di persone sulla carreggiata e ad eventuali restringimenti della carreggiata, soprattutto in caso di cattive condizioni atmosferiche che riducono la visibilità stradale
Rischio di investimento/collisione	il percorso si può snodare lungo alcune vie strette e tortuose che	Rischio Elevato	il conducente deve moderare la velocità e prestare particolare attenzione soprattutto in caso di cattive condizioni

	presentano una scarsa visibilità		atmosferiche, che riducono la visibilità stradale e rendono il manto scivoloso, aumentando i tempi di frenata
	le fermate possono interessare tratti di strada con carreggiata stretta e prossima ad elementi interferenti con la visibilità	Rischio Elevato	il conducente deve attuare le misure idonee a segnalare la propria presenza adeguatamente
	le fermate possono interessare tratti di strada con carreggiata stretta e prossima ad elementi interferenti con la visibilità	Rischio Elevato	il conducente non deve consentire la salita e la discesa degli alunni e/o accompagnatori e/o docenti, al di fuori delle fermate previste per ciascun tragitto
Trasporto all'interno dell'autobus	<ul style="list-style-type: none"> - possibile presenza di personale scolastico all'interno dell'autobus per il trasporto degli studenti (uscite didattiche) - compresenza - possibile scivolamento e caduta a livello - caduta a bordo dello scuolabus di personale scolastico non seduto 	Rischio Medio	<p>gli scuolabus trasportano il numero di utenti previsto dalla carta di circolazione, in modo da garantire a ciascuno una seduta;</p> <p>ogni scuolabus dispone di due posti per gli accompagnatori adulti;</p> <p>durante la marcia, il personale scolastico dovrà rimanere seduto;</p> <p>il personale scolastico, dovrà limitarsi ad osservare, senza disturbare l'operato dell'autista, le fasi di trasporto e le fasi accessorie di salita e discesa degli alunni, da parte dell'accompagnatore/assistente/vigilante;</p> <p>eventuali interlocuzioni con l'autista, potranno avvenire solo prima che l'autobus parta per l'esecuzione del servizio o al termine del servizio, sempre con il mezzo fermo</p> <p>il personale scolastico eventualmente presente all'interno del mezzo, dovrà porre attenzione ad eventuali gradini;</p>
Affaticamento Mentale	condizioni di stanchezza	Rischio Medio	l'aggiudicatario deve far effettuare agli addetti, dei colloqui con cadenza periodica, come da piano sanitario, per verificare lo stato di stress
Rischio ergonomico	L'operatore svolge il proprio lavoro conducendo il veicolo in posizione seduta. Questo può comportare posture scorrette con conseguente affaticamento del rachide con sofferenza dorsolombare e/o muscolare, possono essere coinvolti anche	Rischio Medio	<p>formazione del personale;</p> <p>concedere pause</p>

	gli arti inferiori		
Infortunio in itinere	Il conducente può essere soggetto a incidenti stradali che lo possono coinvolgere anche in maniera grave	Rischio Medio	rispetto del Codice della Strada e del Regolamento Comunale di Polizia Locale
Esposizione ad agenti fisici	l'operatore è soggetto alle vibrazioni WBV con il rischio di patologie a carico del rachide dorso lombare e a microclima non adeguato	Rischio Medio	gli autobus sono dotati di sedili ammortizzati
Alcool e stupefacenti	condizioni alterate	Rischio Basso	l'aggiudicatario deve far effettuare agli addetti dei prelievi di sangue con cadenza periodica come da piano sanitario per verificare lo stato di salute
Nazionalità	incomprensioni	Rischio Basso	utilizzare personale che comprende perfettamente la lingua italiana

Rischi da Interferenza

Dopo una valutazione dei rischi standard e specifici connessi all'ambiente di lavoro ed all'espletamento dell'attività lavorativa, si procede ad identificare, ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i rischi da interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione atte ad eliminarli, o quanto meno ridurli il più possibile.

Sugli automezzi sono presenti, oltre alle attrezzature di emergenza standard previste dal codice della strada, una valigetta ermetica di pronto soccorso completa di medicinali e prodotti di cui all'allegato 1 del DM della Salute n° 388 del 15/07/2003 ed almeno un estintore portatile a polvere.

Non sono previste interferenze, per quanto riguarda l'appalto in oggetto, tra il personale della ditta affidataria ed il personale della committenza (Comune di Nettuno).

Come già più volte descritto, il servizio viene prevalentemente svolto sugli automezzi, scuolabus e/o autobus, che effettuano il trasporto scolastico e l'assistenza e la vigilanza.

I mezzi, devono essere conformi alle normative vigenti, sia in materia di circolazione stradale, sia in materia di sicurezza per i passeggeri.

L'ulteriore parte del servizio, consta nell'accompagnamento e vigilanza degli alunni delle scuole dal mezzo di trasporto, al plesso scolastico e viceversa.

Difatti sull'automezzo messo a disposizione della Ditta, sono presenti oltre che agli alunni utenti del servizio di trasporto scolastico, anche uno o più adulti con funzioni di accompagnamento.

Detto servizio viene svolto su percorsi pubblici, o di uso pubblico, che devono risultare idonei alla percorrenza e scevri da insidie che possano comportare rischio per l'incolumità delle persone.

Esiste il rischio interferenza tra le attività della ditta di servizi e gli altri soggetti (accompagnatori, docenti ed alunni), invece, nei luoghi in cui si muovono gli scuolabus ovvero le strade, le piazzole di sosta ove vengono prelevati i bambini o presso le aree esterne delle sedi scolastiche, quali cortili o viali interni.

In tali spazi è anche concreto il rischio di investimento di persone da parte dello scuolabus.

Tale rischio è presente sia in fase di prelievo dei bambini che in fase di scarico, in particolar modo nel momento in cui i bambini scendono e si dirigono presso i plessi scolastici.

Come già accennato, i rischi di interferenza possono essere così descritti:

- rischi riconducibili alla contemporanea presenza nel medesimo ambiente di lavoro (scuolabus/autobus) di dipendenti per lo svolgimento della mansione di autista, di personale di accompagnamento, docenti ed alunni;
- rischi riconducibili a presenza di alunni e persone in prossimità dei mezzi;
- rischio interferenza tra le attività della ditta di servizi e gli altri soggetti (accompagnatori, docenti ed alunni), nei luoghi in cui si muovono gli scuolabus ovvero: le strade, le piazzole di sosta ove vengono prelevati i bambini o presso le aree esterne delle sedi scolastiche, quali cortili o viali interni.

Per quanto riguarda le categorie di rischio soprariportate, si può rimandare a quanto già descritto nei rischi standard e specifici, in quanto, alcune tipologie di rischio, sono esattamente le stesse:

- caduta degli alunni durante la fase di salita e discesa;
- investimento o schiacciamenti da scuolabus in movimento durante la fase di salita e discesa;
- investimento da automezzi in transito durante le fasi di salita/discesa e attraversamento strada;
- caduta a bordo dello scuolabus di alunni non seduti;
- rischi legati alle attività lavorative.

Per quanto riguarda le interferenze, gli unici rischi vanno riportati alle interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio (autisti e accompagnatori/ssistenti/vigilanti scuolabus) e l'utenza trasportata (alunni) ed il personale scolastico (docenti) presente occasionalmente durante talune attività (uscite didattiche).

Resta inteso inoltre, che anche il personale di accompagnamento/assistenza/vigilanza, gli alunni ed i docenti eventualmente presenti, possono essere soggetti agli stessi rischi a cui è soggetto il conducente.

Rischi da interferenze nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto:

<i>DESCRIZIONE del PERICOLO</i>	<i>SITUAZIONE PERICOLOSA o PRESENTE nella STRUTTURA</i>	<i>INDICE di ATTENZIONE</i>	<i>MISURE di PREVENZIONE e di PROTEZIONE, SEGNALAZIONI</i>
Attività di rimessaggio, manutenzione ecc.	possibili interferenze derivano principalmente dall'attività di rimessaggio, pulizia e manutenzione dei mezzi, controllo	Rischio Basso	tutte le attività di manutenzione ordinaria degli automezzi, potranno anche essere svolte in apposite officine meccaniche e comunque in altro luogo a discrezione della ditta, purchè idoneo; prestare attenzione durante le manovre di accesso e di uscita dal deposito, per le manovre, per la eventuale presenza di persone
Investimento	nei luoghi in cui possono muoversi gli scuolabus, ovvero le strade, le piazzole di sosta ove vengono prelevati i bambini e le aree di scarico presso le sedi scolastiche	Rischio Medio	gli alunni della scuola sono accompagnati all'ingresso della scuola e dall'ingresso della scuola fino allo scuolabus, da accompagnatore/assistente/vigilante
Incidente stradale	nei luoghi in cui possono muoversi gli scuolabus, ovvero le strade, le piazzole di sosta ove vengono prelevati i bambini e le aree di scarico presso le sedi scolastiche	Rischio Medio	rispetto del Codice della Strada e del Regolamento Comunale di Polizia Locale

COORDINAMENTO delle INTERFERENZE

coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori

(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

Premessa.

Nel presente capitolo è riportato l'esito della cooperazione e del coordinamento intercorsi tra i datori di lavoro al fine di eliminare o, quantomeno, ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori -di entrambe le aziende- durante i lavori oggetto di appalto, nel rispetto dei principi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Aree interessate dal servizio: il territorio comunale del Comune di Nettuno

Apprestamenti in essere atti a garantire la sicurezza dell'area

Lungo la viabilità comunale, è stata inserita un'opportuna segnaletica stradale tale da garantire una circolazione dei mezzi in sicurezza.

La posizione dei cartelli delle fermate, è stata studiata in modo da coprire, in maniera omogenea, tutte le zone interessate dal servizio, posizionando i cartelli in aree che garantiscono una fermata del mezzo in condizioni di sicurezza.

Le fermate del servizio scuolabus, sono state previste esclusivamente su Strade Provinciali e su viabilità generalmente poco trafficate.

Apprestamenti da prevedere per mettere in sicurezza l'area

Nel regolare svolgersi del servizio, non sono necessari.

Qualora fossero previsti lavori, cantieri stradali nel territorio comunale nei tratti di viabilità interessati dal percorso del servizio scuolabus, gli autisti provvederanno a seguire le indicazioni fornite dalla cartellonistica stradale, adeguando il tragitto alla situazione contingente e a mettere in atto i provvedimenti necessari affinché il trasporto e le fermate, avvengano in condizioni di sicurezza.

Qualora l'autista, ritenesse che le modifiche al percorso o alle fermate dello scuolabus, non rendessero possibile lo svolgimento del servizio in condizioni di sicurezza, dovrà contattare la Responsabile del Servizio del Comune e, se ritenuto necessario, si effettuerà un ulteriore coordinamento per mettere in atto delle misure di prevenzione o protezione idonee alla situazione.

Modalità di accesso

Gli autisti della Ditta Appaltatrice si recano autonomamente e con propri mezzi sul luogo del servizio per mezzo della viabilità comunale.

Apprestamenti in essere atti a garantire la sicurezza dell'accesso

Apprestamenti da prevedere per mettere in sicurezza l'accessibilità all'area

Eventuali note/prescrizioni

Eventuali attività dell'Appaltante

Ad oggi non sono ravvisabili altre attività interferenti.

Qualora fossero previsti lavori, cantieri stradali nel territorio comunale nei tratti di viabilità interessati dal percorso del servizio scuolabus, gli autisti provvederanno a seguire le indicazioni fornite dalla cartellonistica stradale, adeguando il tragitto alla situazione contingente e a mettere in atto i provvedimenti necessari affinché il trasporto e le fermate, avvengano in condizioni di sicurezza.

Qualora l'autista, ritenesse che le modifiche al percorso o alle fermate dello scuolabus, non rendessero possibile lo svolgimento del servizio in condizioni di sicurezza, dovrà contattare la Responsabile del Servizio del Comune e, se ritenuto necessario, si effettuerà un ulteriore coordinamento per mettere in atto delle misure di prevenzione o protezione idonee alla situazione.

Eventuali attività di Terzi

Sono presenti le seguenti attività di terzi:

- genitori e/o familiari dei ragazzi;
- personale della scuola;
- eventuale personale delle attività doposcuola.

UTILIZZO MACCHINE, ATTREZZATURE DELL'APPALTANTE

Quali?

Nessuno.

Necessità di formazione/addestramento propedeutico all'utilizzo

Misure di prevenzione e protezione

Eventuali note/prescrizioni

EVENTUALI RISCHI INTERFERENZIALI DOVUTI ALLE ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE - ULTERIORI SEGNALAZIONI / PRESCRIZIONI

Vigilanza area di intervento

La Polizia Municipale del Comune di Nettuno provvede ad eseguire la normale attività di vigilanza e sorveglianza nell'area del territorio comunale.

Coordinamento con eventuali attività di Terzi

Fermo restando le prescrizioni dell'appalto, che prevede il servizio di accompagnamento/assistenza e vigilanza, si dispone quanto di seguito.

Sono state previste delle attività di coordinamento, al fine di tutelare gli utenti del servizio in funzione della loro giovane età, ovvero coordinamenti con:

1. I genitori (familiari)

Quando gli alunni vengono prelevati o riaccompagnati dallo scuolabus, presso la fermata, devono essere sempre accompagnati o attesi dai genitori (o persone incaricate allo scopo; qualora non si trattasse dei genitori, le famiglie devono informare con anticipo il referente del Comune in merito a chi accompagna o viene a prendere il bambino);

qualora l'autista e l'accompagnatore/assistente/vigilante, non trovassero nessuno ad attendere il bambino alla fermata, l'accompagnatore porta il bambino presso l'abitazione o contatta il Comune o i Carabinieri;

2. Personale della scuola

Quando gli alunni arrivano a scuola, la fermata dello scuolabus è ben evidente davanti al cancello dell'edificio;

è compito dell'accompagnatore/assistente/vigilante, condurre gli alunni dallo scuolabus, all'interno dei cancelli dell'istituto; eventualmente i bidelli delle scuole, sono incaricati di attendere i bambini, accertarsi che tutti entrino nel cancello dell'istituto ed accompagnarli all'interno della struttura;

in caso di gite scolastiche, gli alunni sono sempre accompagnati dal personale docente (compresenti nello scuolabus);

quando i ragazzi vengono trasportati con lo scuolabus alle palestre, sono sempre accompagnati dagli insegnanti di educazione fisica, oltre che dall'accompagnatore/assistente /vigilante.

3. Personale del Servizio di Assistenza e Vigilanza

Il personale di assistenza e vigilanza, partirà con lo scuolabus insieme all'autista o nel caso, attenderà lo scuolabus davanti alla scuola, verrà prelevato dall'autista; in ogni caso detto personale effettuerà tutto il percorso a fianco dell'autista e/ o fra i ragazzi presenti nel mezzo, li aiuterà a scendere e/o salire dalla vettura, qualora necessario, e alla fine delle attività, verrà riaccompagnato dall'autista alla scuola o andrà via con lo scuolabus;

4. Personale delle attività doposcuola (eventuale)

Il personale delle strutture dove alcuni bambini svolgono attività di doposcuola, è stato incaricato di attendere l'arrivo dello scuolabus, in prossimità del cancello della struttura in cui presta servizio, di accertarsi che i ragazzi scesi entrino nel cancello e di accompagnarli all'interno dello stabile.

Coordinamento delle Interferenze

Dalla valutazione di tutti i rischi, standard, specifici e da interferenza, a cui il personale della ditta di servizio di trasporto, assistenza e vigilanza, è soggetto, si prende atto che:

- non vi sono ambienti di lavoro ad alto rischio;
- negli ambienti di lavoro, non si svolgono attività che possano esporre i lavoratori della ditta, a rischi di agenti fisici, cancerogeni, biologici e chimici.

Considerato quanto sopra descritto circa le interferenze accertate, si dà atto che i rischi da interferenza sono modesti, in quanto l'operatore che svolge l'attività di sorveglianza contribuisce in modo significativo a rendere più sicuro il servizio di trasporto e a ridurre i rischi dei lavoratori impegnati nell'attività stessa.

Disposizioni di sicurezza – obblighi per l'impresa appaltatrice del servizio

La ditta appaltatrice dovrà attenersi a tutte le norme legislative e regolamenti vigenti in materia di espletamento del servizio di trasporto scolastico, assistenza e vigilanza.

Essa si impegna ad eseguire il servizio con puntualità, cura ed attenzione, in modo da garantire l'efficienza dello stesso, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale e/o stabilite dal capitolato speciale di appalto.

La ditta appaltatrice dovrà osservare, in particolare, le seguenti prescrizioni:

1. effettuare il servizio secondo quanto stabilito dal capitolato speciale di appalto;
2. non abbandonare i veicoli, lasciando gli utenti del servizio privi di sorveglianza;
3. assicurarsi che gli utenti del servizio, scendano alle fermate concordate;
4. durante lo svolgimento del servizio, non usare il veicolo per altro scopo se non per quello previsto dal presente servizio e pertanto non trasportare terze persone o animali, né deviare dai percorsi stabiliti o consueti, per esigenze personali o per la raccolta di alunni e/o bambini in punti diversi da quelli prestabiliti o consueti;
5. tenere una velocità nei limiti di sicurezza (minore di 20 km/h);
6. non caricare a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
7. non fumare sul mezzo e non consumare bevande alcoliche;
8. seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna, verticale ed orizzontale, eventualmente presente nelle aree esterne scolastiche, deve inoltre evitare di accedere a zone in cui è vietato l'accesso e rispettare il codice della strada.

Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori

E' indispensabile che, durante l'esecuzione del servizio, gli autisti non cambino l'itinerario dei percorsi stabiliti dall'ufficio preposto;

il conducente dovrà essere sempre riconoscibile tramite tesserino di riconoscimento (ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 e succ. mod.) e dovrà indossare indumenti che ne facciano riconoscere l'appartenenza all'azienda affidataria del trasporto;

durante la fase di avvicinamento alle varie fermate, lo scuolabus dovrà procedere con la massima attenzione, rallentando la sua corsa; potrà ripartire solo avendo la certezza che tutti i bambini siano saliti a bordo;

durante la fase di discesa, dovrà rimanere fermo e potrà ripartire solo avendo la certezza che tutti i

bambini, sono giunti nell'area sicura;

in prossimità delle scuole, per evitare i rischi derivanti dal movimento degli automezzi in luoghi densamente frequentati soprattutto da minori, gli automezzi devono procedere a velocità moderata;

la salita e la discesa degli alunni dal mezzo, sarà regolata dall'accompagnatore/assistente/vigilante, in maniera tale che le suddette operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti;

all'arrivo alla scuola, l'accompagnatore/assistente/vigilante, si accerterà che sia presente il personale addetto alla loro accoglienza, al ritorno, si accerterà che i minori siano consegnati solo alle persone indicate dai genitori;

l'accompagnatore/assistente/vigilante dovrà, altresì, adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli alunni trasportati, possano causare distrazione all'autista, si sporgano dai finestrini o gettino, dagli stessi, materiali che potrebbero provocare incidenti o danni a cose o persone, dovrà, inoltre, sorvegliare gli alunni, affinché mantengano un comportamento corretto tale, da non causare rischi o incidenti;

l'accompagnatore/assistente/vigilante, dovrà vietare l'attraversamento della strada frontalmente al mezzo;

gli automezzi utilizzati, devono possedere i requisiti di sicurezza previsti dalle normativa vigente, essere privi di vizi o difetti di funzionamento;

gli automezzi devono essere sottoposti a manutenzione periodica e programmata;

la ditta appaltatrice dovrà rivolgersi al responsabile dell'appalto, ogni qualvolta si ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio da interferenze collegabili alle attività del Committente, previa adozione, da parte propria, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione;

la ditta appaltatrice dovrà partecipare alle riunioni con il responsabile dell'appalto, per la cooperazione e il coordinamento delle attività, nonché la reciproca informazione e la verifica dell'eliminazione delle interferenze, con la cadenza ritenuta opportuna dal responsabile dell'appalto.

gli interventi di manutenzione, riparazione e le verifiche annuali di sicurezza, obbligatorie per la circolazione stradale, sono effettuate a cura della ditta appaltatrice.

Per la gestione delle emergenze al Comune spetta l'attivazione delle misure di prevenzione e lotta agli incendi. Il personale comunale ha il compito di gestire l'emergenza incendi, tuttavia, l'accompagnatore in caso di emergenza dovrà coadiuvare l'autista del mezzo nella evacuazione e messa in sicurezza dei bambini trasportati;

la ditta appaltatrice deve provvedere alla informazione, formazione e addestramento del proprio personale, infatti, così come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono a carico dell'impresa appaltatrice, per rischi specifici propri, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche;

alla ditta spetta la gestione delle emergenza di primo soccorso nei confronti dei bambini e dell'autista, compreso l'obbligo di avvisare immediatamente i genitori del minore e, in caso di gravità, il 118.

Il Comune autorizza i lavoratori della ditta in caso di emergenza ad utilizzare i presidi di primo soccorso e le attrezzature per la lotta agli incendi.

Gestione delle emergenze

Indicazioni generali

- Il personale che presta servizio dovrà essere addestrato a rispondere ad eventuali situazioni di emergenza (in particolare addetto antincendio e al pronto soccorso)
- Ogni automezzo dovrà essere dotato di telefono cellulare o altro dispositivo adeguato al fine di garantire la tempestiva comunicazione dell'emergenza eventualmente occorsa senza l'abbandono del mezzo medesimo e dei minori trasportati.
- Lo scuolabus deve essere attrezzato con opportuni presidi di emergenza (estintore portatile, cassetta del pronto soccorso mantenuta aggiornata).

Linee guida comportamentali

Non si rilevano attività con rischi elevati.

Si informa che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco. Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire.

Il veicolo dovrà essere dotato di cassetta di primo soccorso, si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

Misure di comportamento da adottare

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nelle precedenti sezioni, devono essere sempre osservate, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte degli appaltatori, le seguenti misure:

- è severamente vietato fumare negli ambienti di lavoro;
- non far salire a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
- non permettere l'accesso all'automezzo a persone estranee al servizio, né trasportare animali;
- indossare sempre la tessera di riconoscimento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 agosto 2007, n.123;
- utilizzare eventuali D.P.I. forniti dal proprio datore di lavoro;
- allacciare le cinture di sicurezza prima della messa in movimento dei mezzi;
- rispettare la segnaletica di sicurezza fornita dalla ditta appaltante;
- mantenere in condizioni di salubrità e in ordine il posto di lavoro, con particolare attenzione a lasciare liberi da ingombri e ostacoli i gradini, le uscite e i corridoi dei mezzi;
- in caso di versamento di liquidi o di caduta di oggetti sul pavimento, bisognerà provvedere immediatamente ad asportare il prodotto caduto ed a pulire la pavimentazione.

Disposizioni generali per la sicurezza

Cosa fare in caso di evacuazione

Tutto il personale é tenuto a seguire il seguente comportamento in caso di pericolo che comporti l'evacuazione:

- Abbandonare il mezzo preferendo le uscite dei portelli; nel caso questi siano bloccati rompere il vetro con l'apposito martello;
- Allontanarsi con calma verificando che non sopraggiungano altri veicoli;
- Attendere in un luogo sicuro la fine dell'emergenza;

In tutte le situazioni di emergenza il personale dovrà sempre seguire le istruzioni impartite dall'autista o dall'accompagnatore/assistente/vigilante.

Cosa fare in caso di incendio

Per i casi di lieve entità tentare lo spegnimento utilizzando l'estintore portatile agendo nel seguente modo:

- togliere la sicura;
- alzare il cono erogatore;
- agire sulla leva di azionamento;
- dirigere il getto alla base della fiamma.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente i vigili del fuoco – 115.

Cosa fare in caso di malessere

- Utilizzare la cassetta di pronto soccorso.

Coloro che hanno frequentato il corso di primo soccorso, provvedono alle prime cure e verificano la gravità dell'infortunato.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente il pronto soccorso – 118.

COSTI per la SICUREZZA

Premessa

L'art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/08 prevede che: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere, al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto."

Valutazione dei Costi per la Sicurezza per Rischi dovuti ad Interferenze

Gli oneri si ritengono ricompresi nell'importo di contratto, ma non assoggettabili a ribasso da parte del prestatore del servizio.

Con riferimento al presente appalto, si individuano i seguenti costi relativi alla sicurezza:

Voci	Descrizione	Numero/Quantità	Prezzo €	Importo Totale €
1	Riunioni di coordinamento, convocate dall' R.S.P.P., con cadenza annuale, che coinvolge tutti i dipendenti della ditta appaltatrice che lavorino nell'appalto ed il datore di lavoro. Le riunioni di coordinamento di cui sopra, prevedono: - illustrazione del D.U.V.R.I. con verifica congiunta dei D.V.R.; - riunione di informazione e formazione dei dipendenti della ditta appaltatrice, in relazione al servizio da espletare; - criticità eventualmente subentrate durante l'esecuzione dell'appalto tra impresa appaltante ed altri soggetti	n.1	cad. € 100,00	€ 100,00
2	Gilet ad alta visibilità per il personale: - Autisti; - Assistenti; - Vigilanti	n.3 x 7 scuolabus	cad. € 15,00	€ 315,00
3	Cassetta di primo soccorso in dotazione sui mezzi	n.7	cad. € 55,00	€ 385,00
4	Estintore a CO2, di tipo portatile, da kg 2 in dotazione sui mezzi	n.7	cad. € 35,00	€ 245,00
5	Cartellonistica indicante: - il tipo di servizio; - la linea di percorrenza; - "trasporto scolastico"; - "attenzione salita e discesa bambini"	n.4 x 7	cad. € 10	€ 280,00
Totale Costi € 1.325,00				

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo, gravante su di essa, di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

La ditta aggiudicataria del servizio, può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Conclusioni

La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Il presente documento si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione del contratto relativo all'appalto.

Certificazione avvenuta consegna della procedura

Le seguenti firme certificano l'avvenuta consegna delle procedure da attuare per i coordinamenti fra le attività della Ditta fornitrice del servizio, le attività della Committenza ed eventuali Terzi.

Committente

Ditta fornitrice del servizio

APPENDICE

In questa appendice sono riportati tutti quegli elementi ritenuti opportuni per una maggiore comprensione del piano.

Glossario

La terminologia utilizzata nel presente documento è quella definita all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del Codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle Leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; i volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile; il lavoratore di cui al Decreto Legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni;

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;

Azienda: il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato;

Dirigente: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione: persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

Addetto al servizio di prevenzione e protezione: persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32, facente parte del servizio di prevenzione e protezione;

Medico competente: medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro;

Servizio di prevenzione e protezione dai rischi: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori;

Sorveglianza sanitaria: insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

Prevenzione: il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e

dell'integrità dell'ambiente esterno;

Salute: stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità;

Sistema di promozione della salute e sicurezza: complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;

Valutazione dei rischi: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

Unità produttiva: stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale;

Norma tecnica: specifica tecnica, approvata e pubblicata da un'organizzazione internazionale, da un organismo europeo o da un organismo nazionale di normalizzazione, la cui osservanza non sia obbligatoria;

Buone prassi: soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle Regioni, dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dagli organismi paritetici di cui all'articolo 51, validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, previa istruttoria tecnica dell'ISPESL, che provvede a assicurarne la più ampia diffusione;

Linee guida: atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dai ministeri, dalle regioni, dall'ISPESL e dall'INAIL e approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

Formazione: processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;

Informazione: complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;

Addestramento: complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro;

Modello di organizzazione e di gestione: modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idoneo a prevenire i reati di cui agli articoli 589 e 590, terzo comma, del Codice penale, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro;

Organismi paritetici: organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, quali sedi privilegiate per la programmazione di attività formative e l'elaborazione e la raccolta di buone prassi a fini prevenzionistici; lo sviluppo di azioni inerenti alla salute e alla sicurezza sul lavoro; la l'assistenza alle imprese finalizzata all'attuazione degli adempimenti in materia; ogni altra attività o funzione assegnata loro dalla Legge o dai Contratti collettivi di riferimento;

Responsabilità sociale delle imprese: integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle aziende e organizzazioni nelle loro attività commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

INDICE

Premessa	pag.2
Generalità	pag.3
Dati identificativi aziendali	pag.4
Dati identificativi ditta esterna	pag.5
Descrizione delle attività	pag.6
Informazione sui rischi	pag.9
Rischi Standard	
Rischi Specifici	
Rischi da Interferenza	
Coordinamento delle interferenze	pag.20
Utilizzo macchine, attrezzature dell'appaltante	
Eventuali rischi interferenziali docuti alle attività dell'appaltatore- ulteriori	
Coordinamento con eventuali attività di Terzi	
Coordinamento delle Interferenze	
Gestione delle emergenze	
Disposizioni generali per la sicurezza	
Costi per la Sicurezza	pag.29
Conclusioni	pag.30
Certificazione avvenuta consegna della procedura	pag.31
Appendice	pag.32